



Periodico quindicinale indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Tiratura 400 copie. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: Maddalenotizie@gmail.com. Sito web: Maddalenenotizie.com

Primo piano

Firmata a Roma la convenzione per la tangenziale Nord - Est

Ci siamo occupati nello scorso numero di Maddalene Notizie della questione bretella Ponte Alto - Moracchino. Qualche giorno dopo, il Comune di Vicenza ha dirimato un comunicato stampa nel quale viene ufficializzata la notizia della avvenuta firma al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a Roma della convenzione per la realizzazione della tangenziale Nord-Est, che ora comprende anche la variante alla SP 46.

Il Sindaco Variati è soddisfatto e rivendica il merito del Comune di Vicenza per aver saputo portare a casa un documento che mette nero su bianco gli impegni di ciascun ente coinvolto. Con questa firma egli conta che entro gennaio si arrivi alla progettazione dell'intera opera. Poi servirà la valutazione dell'impatto ambientale e l'approvazione da parte del CIPE ed entro un anno dalla firma si potrebbe arrivare all'appalto del primo stralcio dei lavori, quello che riguarda la variante alla SP 46, appunto.

Senza la firma di questa convenzione si rischiava che tangenziale nord-est e variante alla SP 46 finissero in un binario morto. Il 28 agosto a Roma è stato siglato un documento decisivo. Queste firme sanciscono l'inserimento delle opere nei provvedimenti infrastrutturali dello Stato, l'impegno di quest'ultimo ad inserire nel bilancio le risorse per la progettazione preliminare e definitiva di tutta la tangenziale e il cofinanziamento del primo stralcio che corrisponde alla variante alla SP 46. La convenzione, inoltre, formalizza l'impegno della Regione Veneto ad inserire nel suo prossimo bilancio i 20 milioni destinati a quest'ultima opera insieme ai 20 già garantiti dall'Autostrada Brescia Padova. La convenzione è stata sottoscritta dal vice ministro alle Infrastrutture e ai Trasporti Vincenzo

De Luca, dal Sindaco di Vicenza Achille Variati, da quello di Costabissara Maria Cristina Franco, dal commissario straordinario della Provincia di Vicenza Attilio Schneck, dal presidente dell'Autostrada Brescia-Padova Flavio Tosi, dall'Amministratore Unico di Anas Pietro Ciucci e dal presidente della Regione Veneto Luca Zaia.

Il documento, una volta inserito nella legge di stabilità 2014, prevede lo stanziamento dei tre milioni di euro necessari alla progettazione preliminare e definitiva di tutta la tangenziale, compreso lo studio di impatto ambientale e a finanziare il primo stralcio dei lavori, cioè quello che riguarda la variante alla SP 46 compresa la bretellina, ancora da progettare, che da Lobia si collegherà con l'ingresso alla base americana in viale Ferrarin e di cui ci siamo già occupati nel nostro numero 6 del 19 novembre 2011.

Si tratta di almeno 40 milioni di euro che aggiungendosi ai 20 della Regione e ai 20 di Autostrada consentiranno di realizzare un'opera attesa da decenni e, forse, anche di migliorarne il progetto accogliendo alcune istanze dei comitati.

Il progetto complessivo, sottoscritto anche dal Ministero, prevede la suddivisione dello stesso in 4 stralci di cui il primo riguarderà proprio la realizzazione della bretella Ponte Alto - Moracchino.

Come già detto, anche la Regione, a sua volta, si è impegnata a inserire i 20 milioni destinati alla variante alla SP 46 nel bilancio pluriennale 2014-2016, mentre l'Anas si è impegnata a proseguire nella progettazione e nell'appalto di tutte le opere.

Sarà la volta buona? Forse sì. Ma è meglio essere prudenti. Accordi, programmi e quant'altro sono stati sottoscritti tante volte e la prudenza è quindi d'obbligo, anche se il Sindaco Variati manifesta apertamente grande soddisfazione e fiducia.

Quella di via Cereda

E la nuova palestra ...non apre

Dallo scorso 1 settembre, come garantito in più occasioni tanto dal Sindaco Variati che dall'Assessore allo Sport Nicolai, la nuova tensostruttura di via Cereda avrebbe dovuto entrare in funzione a pieno regime, per assecondare le esigenze della scuola primaria Cabianca e quelle della scuola materna San Giuseppe, nonché le richieste dei diversi gruppi e associazioni interessati al suo utilizzo per lo svolgimento delle diverse attività sportive.

Invece, la struttura è ancora, purtroppo, rigorosamente off limits. Per tutti. Ci sono stati ben due incontri tra l'Assessore allo Sport Nicolai e le associazioni interessate all'utilizzo della palestra, una il 12 giugno e l'altra l'8 agosto scorso. In

(continua a pag. 2)

Primo piano

Ultimate le rotatorie lungo strada Pasubio

Sono stati completati tra mercoledì 28 e sabato 31 agosto i lavori di asfaltatura definitiva delle rotatorie di strada Pasubio agli incroci con strada Maddalene e via Rolle.

Il cantiere ha operato prevalentemente in orario notturno tra le 17 e le 8.30 del mattino per non creare disagi all'intenso traffico di strada Pasubio, interessata durante i lavori, da un restringimento con circolazione a senso unico alternato e con la chiusura al traffico per le tre notti nei tratti iniziali di strada Maddalene e via Rolle.

Il restringimento delle carreggiate in prossimità delle rotatorie, ha come obiettivo quello di convincere i conducenti dei tir, in evidente difficoltà nel transito, a scegliere percorsi alternativi, non essendo stata percorribile la strada dell'ordinanza sindacale di chiusura al traffico pesante di strada Pasubio per motivi sanitari.

(E la nuova palestra ... non apre - continua)

tutti e due gli incontri sono state fornite ampie rassicurazioni sul superamento dei problemi tecnici ancora insoluti. Quali fossero ne siamo venuti a conoscenza soltanto recentemente: la nuova tensostruttura non ha ancora l'agibilità, cioè è priva del documento che attesta la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, certificato che viene rilasciato dal Dirigente o dal responsabile dell'ufficio tecnico comunale secondo quanto prevede la normativa vigente.

Tuttavia la palestra di via Cereda è stata inaugurata ufficialmente lo scorso 6 aprile, proprio dal Sindaco Variati, assieme agli assessori e consiglieri che si erano adoperati per la sua realizzazione.

La mancanza della agibilità per questa struttura significa ora l'impossibilità di un suo immediato utilizzo; significa altresì l'impossibilità di sottoscrivere la convenzione con la società Sport.Vi. individuata dal Comune di Vicenza quale società di gestione, che dovrà ritardare l'intestazione dei contratti presso AIM per la fornitura di acqua, luce e gas. Di chi è la responsabilità? Non è da escludere quella del Sindaco che non ha rinnovato l'incarico al Dirigente Grandi Opere ing. Fichera cui spettava il compito di completare l'iter burocratico della nuova tensostruttura nonostante la frettolosa inaugurazione. Ma allora, giova ricordarlo, eravamo in piena campagna elettorale.

Ai comuni utenti piccoli e grandi di Maddalene non resta ancora una volta che pazientare per la definitiva apertura della nuova palestra.

Fotonotizia curiosa

Da qualche settimana è stato installato al bivio tra strada Monte Crocetta e strada Pian delle Maddalene un nuovo cartello indicatore di quest'ultima via.

Tuttavia il citato cartello stradale è stato posto lungo strada Monte Crocetta anziché all'inizio di strada Pian delle Maddalene.

Sperando che con questa segnalazione chi di dovere provveda tempestivamente a correggere il pacchiano errore.

**Approfondimento****Il Centro Servizi IPAB di Monte Crocetta** *di Luisella Paiusco*

Chi percorre le strade intorno al Villaggio del Sole, in particolare via Biron di Sopra, ha visto il lungo edificio bianco che taglia Monte Cocetta. E' talmente evidente che si vede benissimo anche dal piazzale della Vittoria a Monte Berico. In effetti molti di noi avrebbero preferito avere davanti agli occhi la bella collina boscosa. Invece già da molti anni ormai esiste su questo versante un edificio imponente, che più o meno tutti conosciamo come "casa di riposo" o qualcosa del genere. L'edificio attuale è stato costruito sul terreno di quello precedente, demolito qualche anno or sono. Può essere interessante vedere di cosa si tratta, anche per sentirsi un po' più partecipi di questa realtà che ci è così vicina. La struttura ospita il Centro Servizi Monte Crocetta,

dell'IPAB, come l'istituto Salvi, l'istituto Trento e altri ancora. In questa seconda versione è stato inaugurato lo scorso anno 2012, alla fine dell'estate. Da allora svolge la sua importante attività.

Prendiamo da un pieghevole che lo stesso Centro ha distribuito alcune informazioni. "L'edificio, per la parte residenziale - vi si legge - è sviluppato su due livelli. Il primo è destinato in parte al nucleo Alzheimer, con ampio giardino esterno dedicato e giardino

d'inverno vetrato. Il secondo livello è riservato ad accogliere ricoveri riabilitativi o riattivati che trovano nella struttura una palestra attrezzata e riabilitatori specializzati.

Il nucleo Alzheimer dispone di 26 posti suddivisi in dodici stanze a due letti in due stanze a letto singolo. Sullo stesso piano è inserito un nucleo per persone non autosufficienti che dispone di 24 posti letto. Al secondo piano, attualmente trovano ospitalità



32 posti per ricoveri riabilitativi e 8 posti per ricoveri temporanei in regime privato extraconvenzionale. Per questi ultimi sono previste facilitazioni tariffarie per i primi 60 giorni di permanenza.

Nucleo Alzheimer "Tulipani". Il reparto è sorto nell'ottobre del 1984 e si è sempre impegnato nell'offrire una risposta idonea a tutte quelle situazioni caratterizzate da patologie cognitive, nella specifica fase della malattia in cui sono presenti disturbi del comportamento. Nel corso degli anni

il personale ha affinato modalità assistenziali specifiche per garantire la qualità di vita della persona nel rispetto della sua dignità.

In questo percorso uno degli obiettivi principali è sempre stato affiancare la famiglia, offrirle supporto e coinvolgerla durante l'evoluzione della malattia.

Il Centro è visitato quotidianamente da molte persone, parenti ed amici dei ricoverati e diventa così

un luogo vivo, dove si intrecciano esperienze ed emozioni, come in tutti i luoghi dove è più evidente il peso del vivere quando la salute ci abbandona. Vi lavorano operatori professionali e tutto il personale necessario. Vi operano anche dei volontari che collaborano all'animazione dei reparti organizzata dal sistema educativo oppure fanno semplicemente compagnia ai ricoverati.

C'è sempre spazio per questa forma di partecipazione, i contatti umani infatti, restano il tramite tra "dentro" e "fuori" e possono fare la differenza nella monotonia di giornate necessariamente ripetitive. Al di là di ogni coinvolgimento personale, comunque, è importante sapere che qui vicino alle nostre case e al nostro indaffarato quotidiano, c'è questa realtà che contribuisce a sollevare la fatica e la sofferenza di tante persone e delle loro famiglie.

Dalle Filippine il grazie di suor Tullia ed una urgente richiesta di aiuto

Ci sono tanti momenti diversi nella vita di una Associazione che testimonia l'impegno che va oltre gli scopi per cui è stata costituita. Il Marathon Club è fin dalla sua costituzione, sensibile alle esigenze benefiche tra le quali merita senz'altro di essere segnalata la collaborazione con la mai dimenticata Suor Tullia Posocco, che presta il proprio servizio nell'orfanatrofio di Tagaytay, nelle Filippine. Il Gruppo, infatti, invia un proprio contributo economico due volte all'anno, finalizzato al sostegno dei bambini bisognosi di cure mediche e quale supporto per le spese legate alla frequenza ed all'insegnamento scolastico dei bambini, come testimoniato dalla toccante lettera datata giugno 2013 qui riprodotta, comprensiva della foto e dei ringraziamenti di Lots Lusong, un bambino privo di braccia adottato a distanza tra gli altri, anche dal Marathon Club.

Ma c'è un'altra recente testimonianza di suor Tullia che racconta i disastri provocati dal passaggio del tifone "Maring" tra il 17 ed il 21 agosto scorso sull'isola di Luzon dove - a Cavite - è presente la sua Comunità. "Le baracche sono state spazzate via, la gente non ha più cibo, non ha niente per vestirsi... I bambini piangono: hanno fame, mentre i ragazzini nuotano nell'acqua sporca per recuperare qualche scatola di pesce e di carne uscita da qualche negozietto travolto dall'acqua."

Suor Tullia fa capire che c'è bisogno di aiuto. Chi volesse aderire potrà farlo appoggiandosi ai conosciuti gruppi di riferimento presenti in Parrocchia, che invieranno quanto raccolto nelle Filippine.



Father Luigi Caburlotto
School

P.O. Box 4120 Maitim, Tagaytay City • Buho, Amadeo, Cavite Tel. 413-1178

Giugno 2013

Carissimi Albano e amici del "Maraton Club"

il 3 Giugno è iniziato il nuovo anno scolastico: "2013-2014". Con gioia vi comunico che siamo riuscite ad iscrivere tutti i bambini/e e ragazzi/e adottati, tra questi anche Lots

Con profonda commozione voglio dirvi GRAZIE perché so quanto è il costo del sacrificio in questo tempo di forte crisi economica... e nonostante tutto la Provvidenza è sempre presente attraverso la vostra generosità. "GRAZIE! GRAZIE di cuore!"

Mentre riprendiamo il cammino di ogni giorno non possiamo non sentire l'eco delle parole di Gesù: "...non abbiate paura, Io sarò sempre con voi!"

In attesa di rivederci: di certo nel prossimo anno 2014, un grandissimo e riconoscente saluto. Vi assicuro il ricordo nelle preghiere ogni giorno.

un bacio da Lots.

con affetto riconoscente S. Tullia
e Comunità nelle Filippine



Thank You
Very Much!
Lots Lusong

Le altre iniziative del Gruppo Podistico

Raccolta tappi per l'Associazione Via di Natale di Aviano

L'attività dell'Associazione, oltre ad avere come punto e fulcro principale la partecipazione attiva a tutte le manifestazioni sportive e amatoriali inserite nei calendari nazionali e provinciali Fiasp, manifestazioni che vedono l'Associazione sempre ai vertici delle graduatorie di presenza dei gruppi aderenti, organizza la propria marcia "Galopera" divenuta ormai simbolo e punto di riferimento della periferia di Vicenza e la "Lucciolata", altra manifestazione non competitiva che ha prettamente lo scopo di una raccolta benefica di fondi, devoluta interamente alla Ass.ne Via di Natale di Aviano. L'Associazione svolge, inoltre, anche attività di volontariato attivo sia nell'ambito del quartiere che fuori. Una tra le attività benefiche dell'Associazione riguarda la raccolta dei tappi in plastica. Spendiamo, qui, davvero volentieri una parola di vivo ringrazia-

mento per tutte le persone di Maddalene e dei quartieri limitrofi, che portano quotidianamente questi coloratissimi tappi presso il locale del Patronato gentilmente messo a disposizione dalla parrocchia di Maddalene - che ringraziamo sentitamente - tappi che vengono poi ritirati dal Gruppo Alpini di Locara il quale provvede successivamente ad inviarli alla Ass.ne Via di Natale.

Il peso complessivo della raccolta dello scorso anno è stato quantificato in 500 q.li e dalla loro vendita sono stati ricavati oltre 12.000 Euro devoluti interamente alla citata associazione che opera a favore dei malati terminali di tumore.



Ci sono anche altre attività che l'Associazione effettua solo ed esclusivamente quale volontariato come l'organizzazione della festa di Santa Maria Maddalena il 22 luglio, in collaborazione con il Club Biancorosso Bar Fantelli;

ma opera anche con la Circoscrizione n° 6 per iniziative socio culturali, sportive e di manutenzione.

Il Gruppo è presente ancora in parrocchia in occasione della Festa di Primavera, la "sagra" del quartiere di Maddalene.

Da ultimo, l'Associazione collabora con il Vicariato di Schio e l'Associazione Le Primule offrendo un supporto logistico alla marcia - pellegrinaggio annuale in onore di Santa Bakhita che transita per le vie del nostro quartiere.

Settembre, tempo di vendemmia

C'è un mese, settembre, in cui la campagna torna a pulsare come non mai dopo le calure estive. In questo periodo dell'anno inizia, infatti, la stagione dei raccolti con i quali la natura ripaga il duro lavoro primaverile del contadino con gli abbondanti e prelibati frutti della terra. Anche nei paesi della vasta campagna vicentina questo periodo coincide con il primo e più importante momento della vita agreste, la vendemmia appunto, oggi come ieri attesa giustamente con ansia e trepidazione da molte famiglie, poiché dalla sua consistenza traggono il necessario sostentamento per il resto dell'anno.

Oggi anche la raccolta dell'uva ha subito radicali cambiamenti, poiché la tecnologia ha fatto suo anche questo settore dell'agricoltura. Ma c'era un tempo, neppure tanto lontano nel quale l'uva raccolta dai vitigni disposti in filari e depositata in ceste veniva successivamente fatta passare attraverso la gramola in una tina più capiente (*la tinassa*) e qui iniziava la seconda fase dell'operazione, ossia la pigiatura dell'uva a piedi nudi ad opera prevalentemente dei ragazzi per favorire l'ebollizione del mosto.

Queste differenti fasi della vendemmia erano precedute dalle rituali operazioni preparatorie, quali il lavaggio delle botti e delle tine facendole rotolare sulla scala a pioli adagiata sul selciato.

L'uva pigiata rimaneva nel tino una settimana circa. Durante questo periodo i raspi e le bucce salivano a galla formando in superficie uno strato denso (*capèlo*) che i ragazzi rimuovevano, non visti, per gustare il mosto. Intanto avveniva la fermentazione (*bojere*): il mosto perdeva la parte zuccherina e si trasformava in vino.

Per verificare se il processo proseguiva regolarmente, gli adulti facevano uscire un po' di vino da un piccolo foro praticato in una dogia,



to lo zipolo (*canolin*). Sistemato un grande imbuto (*lòra*) sulla botte, il padrone di casa vi versava il vino, trasportato dagli aiutanti con i secchi di rame fino a riempirla.

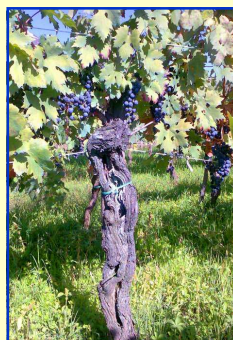


I primi dati della vendemmia 2013

Secondo le previsioni comunicate giovedì 5 settembre scorso da Veneto Agricoltura, la produzione delle uve nel Vicentino è data in aumento rispetto allo scorso anno 2012, di un 10 - 15%.

La vendemmia positiva era stata annunciata ancora qualche settimana or sono da Matteo Cielo, enologo dell'azienda di famiglia, che aveva avuto parole di ottimismo per questa annata definendo la vendemmia di questa stagione positiva dopo due anni caratterizzati dal grande caldo. Quest'anno il clima è stato diverso e le viti non hanno sofferto, per cui è lecito sperare in una qualità decisamente elevata delle uve.

Un elemento positivo sono state le serate fresche, perché in questo modo la pianta produce i profumi nelle uve. Così non è stato ad esempio, lo scorso anno, quando con le serate la vite "si mangiava" gli aromi e i profumi prodotti durante il giorno.



Alle graspe rimaste si univa l'ultima uva raccolta insieme ad una certa quantità di acqua, lasciando il tutto nel tino a fermentare. In questo modo si otteneva un vino leggero da consumarsi per primo, dopo aver opportunamente torchiato le vinacce rimaste per non perdere neanche un goccio del gustoso prodotto ottenuto.

(Tratto da *Uomini, campi, boschi*, Suggerimenti del Mondo Rurale, Marostica, Casa Editrice La Serenissima, Vicenza, 2000).

AGENDA

dal 14 settembre
al 27 settembre 2013

• **Sabato 14 settembre** il Marathon Club invita alla 3^a *Marcia Aquilone* (f. p.) al Parco Querini di km. 5

• **Domenica 15 settembre** con partenza da Latterie Vicentine a Schio o da Cantina Valleogro a Malo tutti in bicicletta tra i campi per *Scopriamo l'autunno nei campi*

• **Domenica 15 settembre** il GAV organizza una escursione al Rifugio Garbari - XII Apostoli nel Gruppo del Brenta. Partenza ore 6 dalla sede GAV e rientro a Vicenza alle 19,00 circa. Direttore gita: Pierluigi Martini.

• **Domenica 15 settembre** il Marathon Club invita alla 15^a *Marcia delle sette contrà* a Perarolo di Arcugnano di km. 4, 7, 12 e 20 o in alternativa, alla 4^a *Marcia* di Villa Cappello a Cartigliano di km. 7, 12, 16, 22 e 27.

• **Sabato 21 settembre** il Marathon Club invita alla 5^a *Camminata Città della Speranza* a Malo (fuori punteggio) di km. 5 e 10.

• **Sabato 21 settembre**, dalle ore 9,00 a Vicenza in via Colombo 41, la Cooperativa Il Mosaico invita a visitare la mostra *Architetture sociali: nuove concezioni di spazi e relazioni* presso le Opere parrocchiali del Villaggio del Sole.

• **Domenica 22 settembre** il Marathon Club invita alla 13^a *Marcia Bambini per strada* a San Floriano di Marostica di km. 3, 6, 12 e 22 o, in alternativa, alla 30^a *Marcia tra le risele del Durelo* a Chiampo di 6, 12 e 22 km.